



Un'insolita ma efficace lezione di educazione ambientale è stata tenuta dai tecnici dell'Arpacal, Salvatore Procopio e Michele Folino Gallo, agli alunni della scuola media di Curinga ed Acconia, in due diversi momenti, martedì 3 giugno u.s. L'occasione è stata offerta dalla presentazione del progetto "Le radiazioni di Curinga" che, approvato dalla giunta comunale, consisterà in un monitoraggio sulla radioattività e sui campi elettromagnetici del territorio curinghese per misurarne i livelli e poter valutare, così, gli eventuali rischi per gli abitanti.

Con linguaggio semplice e immediato, i tecnici hanno innanzitutto chiarito i concetti di campi elettromagnetici e di radiazioni naturali e artificiali, sfatando alcuni luoghi comuni. Stimolando le conoscenze ma soprattutto la curiosità dei ragazzi, sono passati, poi, ad analizzare prima la composizione dell'aria, soffermandosi sul radon, gas radioattivo, il cui livello di presenza nelle acque di Curinga verrà, appunto, misurato nel corso del monitoraggio, e successivamente l'origine geologica della Calabria la cui analisi delle rocce, che presentano la medesima composizione delle Alpi, ha incuriosito ancora di più i ragazzi.

L'incontro ha ricoperto un valore altamente formativo e ha avuto come obiettivo principe quello di sensibilizzare gli alunni alla riflessione sui temi ambientali e all'acquisizione interessata di nuove informazioni, affinché assumano con consapevolezza comportamenti corretti per la prevenzione e la tutela della salute.

